



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Sabato 8, Momento di preghiera in preparazione del battesimo.
7.8.9.10 Comunità in festa. La nostra tradizionale festa (sagra) sia momento di incontro e di condivisione. **Sia un "esserCi"** per scoprire

che la comunità siamo "noi".... Non cose da fare ma ricchezza di fraternità...Grazie a tutti per la partecipazione e in particolare a coloro che rendono bella la nostra festa.

Servire nella e per la comunità: riprendiamo il cammino

Catechesi, liturgia e Carità: sono dimensioni fondamentali della vita della comunità che tutti siamo chiamati, non a delegare, ma a interpretare con il proprio impegno. Dopo le incoraggianti esperienze estive (Campiscuola e grest), con i catechisti e gli accompagnatori dei genitori riprendiamo quanto prima i nostri incontri, anche senza un avvio formale che verrà proposto nelle prossime settimane. I genitori sono invitati a contattare i catechisti.

Sinodo diocesano
"GRUPPI DI DISCERNIMENTO"
PARROCCHIALI

Si rinnova l'invito, oggetto di riflessione particolare, venerdì 23 settembre nella riunione del Consiglio pastorale parrocchiale, a rendersi disponibili, per continuare, dopo la positiva esperienza degli "spazi di dialogo", la riflessione sui temi indicati dallo stesso Sinodo. Si prega di prendere contatto con Filippo vice pres. del CPP e membro dell'assemblea sinodale.

In agenda
Giornata di spiritualità per adulti, martedì

25 ottobre a Villa Immacolata -Torreglia

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie



9 ottobre
Il domenica del mese

Grazie

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

9 ottobre 2022 n. 40



XXVIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO

«Uno di loro [...] si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo»

La Parola di Dio di questa Domenica
2 Re 5,14-17; Sal 97 (98);
2 Tm 2,8-13; Lc 17,11-19



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Meditazione

L'evangelista Luca ci ricorda ancora, per

la terza volta, che Gesù sta andando verso Gerusalemme, lungo la frontiera tra la Galilea e la Samaria, per scendere nella valle del fiume Giordano. Ci narra l'incontro di Gesù con dieci lebbrosi che "a distanza" gli chiedono di aver pietà di loro. La loro "distanza", rigorosamente prescritta dalla legge, sottolinea la loro separazione ed emarginazione. Sono uomini che vivono lontano dalla vita sociale e religiosa, non a motivo di una colpa ma a causa della loro malattia. La loro dignità umana non è riconosciuta; per loro non c'è posto dove gli altri abitualmente vivono. Per loro l'incontro con Cristo non significa solo guarigione fisica ma l'essere "reintrodotti" in una vita degna di essere vissuta nella comunione con gli altri. Viene spontaneo pensare che la fiducia nella parola di Cristo li "umanizza" pienamente; ma non solo, per il samaritano, che non va al tempio ma ritorna da Cristo riconoscendo che in lui si manifesta la presenza salvifica di Dio, la fede che diventa gratitudine, non è solo esperienza di guarigione, ma ancor di più, diventa certezza di essere salvato.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

La fede, che si presenta come garanzia di umanità, assicura che la vita è liberata da ciò che la minaccia: il male e la stessa morte. La stessa fede è la ragione del nostro **rendere grazie al Padre, del nostro "fare eucarestia"**. Infatti, nell'eucarestia riconosciamo il dono del Padre, il dono del Figlio suo Gesù Cristo, per la nostra salvezza. **La fede è un'esperienza che ci rigenera interiormente e nel nostro rapporto con gli altri.** Riassumendo, si potrebbe dire che la fede, della quale ci offre una sintetica espressione il brano di Paolo apostolo nella **seconda lettera a Timoteo, è un'esperienza di umanizzazione che scaturisce dall'incontro con Cristo; è un'esperienza che ci rigenera, ci libera da tutto ciò che ci separa da Dio e dagli altri e ci restituisce alla pienezza della nostra dignità umana, alle autentiche relazioni interpersonali nelle quali e con le quali veniamo riconfermati nella nostra identità personale unica, originale e diversa ma fatta, comunque, per la comunione interpersonale.** La gioia di ritrovare **pienamente se stessi nell'incontro con Cristo e con gli altri diventa "eucarestia",** rendimento di grazie a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo. Ritorna ancora una volta, alla luce di questa riflessione, la domanda: **"Come mai può essere accaduto e può accadere che una fede cristiana, così radicalmente umana e umanizzante, una fede che è salvezza integrale dell'umano, non sia significativa per molti di noi, già diventati cristiani fin dal battesimo?". E ancora: "Come mai questa fede è stata emarginata dalla nostra vita quotidiana, dalla nostra cultura e dalla nostra vita sociale?". Forse, anzi senza forse, dovremo, nell'umile riconoscimento della nostra fragilità, delle nostre "lebbre", rinnovare il nostro incontro con Cristo e, al di là di moralismi e tra-**

dizioni devozionistiche, riconoscere con gioia nella sua umanità anche la nostra. (dg)

Papa Francesco: Quest'uomo (il samaritano) non si accontenta di aver ottenuto la guarigione attraverso la propria fede, ma fa sì che tale guarigione raggiunga la sua pienezza tornando indietro ad esprimere la propria gratitudine per il dono ricevuto, riconoscendo in Gesù il vero Sacerdote che, dopo averlo rialzato e salvato, può metterlo in cammino e accoglierlo tra i suoi discepoli.

Saper ringraziare, saper lodare per quanto il Signore fa per noi, quanto è importante! E allora possiamo domandarci: siamo capaci di dire grazie? Quante volte ci diciamo grazie in famiglia, in comunità, nella Chiesa? Quante volte diciamo grazie a chi ci aiuta, a chi ci è vicino, a chi ci accompagna nella vita? Spesso diamo tutto per scontato! E questo avviene anche con Dio. È facile andare dal Signore a chiedere qualcosa, **ma tornare a ringraziarlo...** Per questo, Gesù sottolinea con forza la mancanza dei nove lebbrosi ingrati: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse

Ottobre missionario

«*Di me sarete testimoni*» (At 1,8).

Papa Francesco ci dice: «*Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo "testimone fedele" (cfr Ap 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare*».

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 8 ottobre

Beata Vergine Maria del Rosario

Gal 3,22-29; Sal 104 (105); Lc 11,27-28

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Re 5,14-17; Sal 97 (98);

2 Tm 2,8-13; Lc 17,11-19

ore 19.00: S. Messa domenicale (*Diego Rossi e def.ti Fam. Veller Loris e Umberto*)

Domenica 9 ottobre

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Re 5,14-17; Sal 97 (98);

2 Tm 2,8-13; Lc 17,11-19

ore 8.00: S. Messa (*Def.ti Fam. Dardilli, Corado Baldan, Aldo Barbujani*)

ore 10.30: S. Messa. Celebrazione del **battesimo di Gabriele D'Arrigo, Brando Berton e Louis Iyoha.**

Pregliera di benedizione per le nostre famiglie in particolare per quante desiderano ricordare gli anniversari di matrimonio.

ore 19.00: S. Messa (*Veller Loris e Umberto. Ida, Lorenzo, Mario, Ivo, Elio, Gino e Antonierita*)

Lunedì 10 ottobre

XXVIII settimana del Tempo Ordinario

Gal 4,22-24.26-27.31-5,1;

Sal 112 (113); Lc 11,29-32

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (*7mo di Mireglia Monetti; Renata Marcato*)

Martedì 11 ottobre

Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 12 ottobre

Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 13 ottobre

Ef 1,1-10; Sal 97 (98); Lc 11,47-54

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella

chiesa del cimitero (*Def.ti Fam. Reschiglian e congiunti*)

Venerdì 14 ottobre

Ef 1,11-14; Sal 32 (33); Lc 12,1-7

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 15 ottobre

Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa

Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Es 17,8-13; Sal 120 (121);

2 Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8

ore 19.00: S. Messa domenicale (*d.Pierluigi Barzon; Giaccon Leda; Rosin Andrea*)

Domenica 16 ottobre

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Es 17,8-13; Sal 120 (121);

2 Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8

ore 8.00: S. Messa (*d. Pierluigi Barzon; Antonio Lotto ann.;Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, maria, Giuseppina, Ivo, Delfina e Clara; Michelin Natale e Norma*)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 19.00: S. Messa (*d. Pierluigi Barzon e Francesco*) *concelebrata dai compagni di classe di d. Pierluigi.*

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Mireglia Monetti in Polato alla quale **abbiamo dato l'ultimo** saluto nei giorni scorsi. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della **certezza di una comunione nell'amore del** Signore che non viene meno.

>>>>>*<<<<<

Domenica 9 ottobre

Festa della nostra comunità

Solo se ci sei anche tu, sarà festa per tutti.

La festa sta nell'esserCi, non basta essere connessi...